



Code of Duty - Progetto *HD VIZ*

## Piano di qualifica

<b>Versione</b>	2.0.0
<b>Approvazione</b>	Andrea Mascari
<b>Redazione</b>	Matteo Falsetti Alessandro Flori
<b>Verifica</b>	Andrea Mascari Alessandro Flori Matteo Falsetti
<b>Stato</b>	Approvato
<b>Uso</b>	Esterno
<b>Destinato a</b>	Prof Tullio Vardanega Prof. Riccardo Cardin

### Descrizione

Il documento contiene informazioni riguardanti il controllo di qualità per i processi ed il prodotto

[info@codeofduty.it](mailto:info@codeofduty.it)

## Diario delle modifiche

Versione	Data	Nominativo	Ruolo	Verificatore	Descrizione
2.0.0	2021-03-09	Andrea Mascari	Responsabile di progetto	-	Approvazione
1.2.1	2021-03-05	Alessandro Flori	Progettista	Matteo Falsetti	Aggiornamento sezione 5.4 Conclusioni
1.2.0	2021-02-2	Andrea Mascari	Verificatore	-	Verifica del documento
1.1.2	2021-03-01	Matteo Falsetti	Progettista	Alessandro Flori	Aggiornamento sezione 5.3 Metriche di pianificazione
1.1.1	2021-02-20	Alessandro Flori	Progettista	Matteo Falsetti	Aggiornamento sezione 4 Specifiche dei test
1.1.0	2021-02-14	Andrea Mascari	Verificatore	-	Verifica del documento
1.0.2	2021-02-13	Matteo Falsetti	Progettista	Alessandro Flori	Stesura sezione 5.3 Metriche di pianificazione
1.0.1	2021-02-05	Matteo Falsetti	Progettista	Alessandro Flori	Modifica struttura del documento
1.0.0	2021-01-10	Andrea Breggion	Responsabile di progetto	-	Approvazione
0.3.0	2021-01-09	Andrea Mascari	Verificatore	-	Verifica dell'intero documento
0.2.3	2021-01-07	Alessandro Flori	Verificatore	-	Correzioni a sezione 3 e aggiornamenti grafici
0.2.2	2021-01-05	Matteo Falsetti	Progettista	-	Aggiunta sezione dedicata ai risultati delle misurazioni
0.2.1	2021-01-03	Matteo Falsetti	Progettista	-	Aggiunti contenuti Specifica dei test
0.2.0	2021-01-02	Alessandro Flori	Verificatore	-	Verifica sezioni 1 e 2

0.1.3	2021-01-02	Matteo Falsetti	Progettista	-	Aggiunta sezione 1 Introduzione
0.1.2	2021-01-01	Matteo Falsetti	Progettista	-	Aggiunti contenuti sezione 2 Qualità di Processo
0.1.0	2020-12-28	Matteo Falsetti	Verificatore	-	Verifica 3 Qualità di Prodotto
0.0.2	2020-12-26	Alessandro Flori	Progettista	-	Aggiunta sezione 3 Qualità di Prodotto
0.0.1	2020-12-24	Alessandro Flori	Amministratore	-	Creazione struttura Piano di Qualifica

## Indice

<b>1</b>	<b>Introduzione</b>	<b>5</b>
1.1	Premessa . . . . .	5
1.2	Scopo del documento . . . . .	5
1.3	Scopo del prodotto . . . . .	5
1.4	Glossario . . . . .	5
1.5	Riferimenti . . . . .	5
1.5.1	Riferimento normativi . . . . .	5
1.5.2	Riferimenti informativi . . . . .	5
<b>2</b>	<b>Qualità di processo</b>	<b>6</b>
2.1	Processi primari . . . . .	6
2.1.1	Fornitura . . . . .	6
2.1.2	Pianificazione . . . . .	7
2.1.3	Sviluppo . . . . .	8
2.2	Processi di supporto . . . . .	8
2.2.1	Documentazione . . . . .	8
2.2.2	Quality assurance . . . . .	9
2.2.3	Verification process . . . . .	10
<b>3</b>	<b>Qualità di Prodotto</b>	<b>11</b>
3.1	ISO 9126 . . . . .	11
3.2	Funzionalità . . . . .	11
3.3	Affidabilità . . . . .	11
3.4	Usabilità . . . . .	11
3.5	Efficienza . . . . .	12
3.6	Manutenibilità . . . . .	12
<b>4</b>	<b>Specifica dei test</b>	<b>13</b>
4.1	Test di Sistema . . . . .	13
4.1.1	Test di sistema per i requisiti funzionali . . . . .	13
4.1.2	Test di sistema per i requisiti di qualità . . . . .	15
4.1.3	Test di sistema per i requisiti di vincolo . . . . .	16
4.2	Test di accettazione . . . . .	17
4.2.1	Test di accettazione per i requisiti funzionali . . . . .	17
4.2.2	Test di accettazione per i requisiti di qualità . . . . .	19
4.2.3	Test di accettazione per i requisiti di vincolo . . . . .	20
<b>5</b>	<b>Resoconti di verifica ed esiti delle revisioni</b>	<b>21</b>
5.1	Valori dell'indice di Gulpease . . . . .	21
5.2	Errori ortografici . . . . .	23
5.3	Metriche di pianificazione . . . . .	24
5.3.1	Earned value - EV . . . . .	24
5.3.2	Planned value - PV . . . . .	25
5.3.3	Actual cost - AC . . . . .	25
5.3.4	Schedule variance - SV . . . . .	26
5.3.5	Cost variance - CV . . . . .	26
5.4	Conclusioni . . . . .	27
5.4.1	Analisi . . . . .	27

5.4.2	Consolidamento dei requisiti . . . . .	27
5.4.3	Programmazione architettuale . . . . .	28

# 1 Introduzione

## 1.1 Premessa

Questo documento, in uso per l'intera durata del progetto, è soggetto a futuri cambiamenti dovuti al procedere del lavoro e al raffinamento dello stesso. Il cambiamento può avvenire sui processi, sulla qualità di prodotto e sulle metriche che sono legate ad essi. Il documento è quindi prodotto in maniera incrementale per garantire la massima qualità di quest'ultimo e di conseguenza del progetto.

## 1.2 Scopo del documento

Lo scopo del documento è il raggiungimento e mantenimento di requisiti di qualità nelle attività, processi e nella qualità di prodotto tramite metriche oggettive. Per raggiungere questo obiettivo viene svolta una verifica continua sugli argomenti descritti dal documento. Permettendo, quindi, una correzione della qualità in modo veloce ed efficiente.

## 1.3 Scopo del prodotto

Il prodotto consiste nello sviluppo di una piattaforma web, *HD viz*, che ha lo scopo di fornire all'utente la possibilità di visualizzare dati multimediali con più di 15 dimensioni. Inoltre per la creazione dei grafici verrà usata la libreria D3.js. Mentre i dati verranno estratti da un database SQL o NoSQL.

## 1.4 Glossario

Il Glossario raccoglie i termini d'interesse relativi al progetto e viene fornito per facilitare la consultazione del documento. I termini di contenuti nel glossario sono marcati con un pedice *G*.

## 1.5 Riferimenti

### 1.5.1 Riferimento normativi

- **Capitolato d'appalto C4 - HD Viz: visualizzazione di dati multidimensionali:** <https://www.math.unipd.it/tullio/IS-1/2020/Progetto/C4.pdf>;
- *Norme di Progetto 3.0.0.*

### 1.5.2 Riferimenti informativi

- **ISO/IEC 12207:** [PDF ISO/IEC 12207](#);
- **Indice di Gulpease:** [https://it.wikipedia.org/wiki/Indice\\_Gulpease](https://it.wikipedia.org/wiki/Indice_Gulpease);
- **Metriche correlate alla pianificazione:** <https://www.smartsheet.com/hacking-pmp-how-calculate-schedule-variance>;
- **Complessità ciclomatica:** [https://it.wikipedia.org/wiki/Complessit%C3%A0\\_ciclomatica](https://it.wikipedia.org/wiki/Complessit%C3%A0_ciclomatica);
- **Sfin e Sfout:** [https://www.math.unipd.it/tullio/IS-1/2004/Approfondimenti/Fan-in\\_Fan-out.html](https://www.math.unipd.it/tullio/IS-1/2004/Approfondimenti/Fan-in_Fan-out.html);
- **Diverse metriche e riferimenti a ISO 9126:** [http://www.colonese.it/00-Manuali\\_Pubblicatii/07-ISO-IEC9126\\_v2.pdf](http://www.colonese.it/00-Manuali_Pubblicatii/07-ISO-IEC9126_v2.pdf).

## 2 Qualità di processo

Per ottenere la più alta qualità delle attività e processi, e per rientrare nelle tempistiche stipulate nel *Piano di Progetto 3.0.0*, sono istanziati alcuni dei processi, ritenuti più adeguati ed attinenti al progetto, descritti dall'ISO/IEC/IEEE 12207:1995.

Verranno di seguito riportati i processi, insieme ai loro obiettivi e metriche in modo da ottenere una qualità quantificabile. Maggiori informazioni e la descrizione delle metriche si trovano nel documento: *Norme di Progetto 3.0.0*.

### 2.1 Processi primari

#### 2.1.1 Fornitura

Il processo di fornitura contiene le attività e le task del fornitore, come l'analisi e la determinazione di procedure e risorse necessarie per lo svolgimento del progetto.

##### 2.1.1.1 Strategie e Obiettivi

- **Analisi:** Il fornitore conduce una revisione dei requisiti e definisce una proposta in risposta alla richiesta del proponente. Definisce quindi i requisiti classificandoli in obbligatori, desiderabili e opzionali;
- **Approvazione e consegna:** il prodotto deve essere in primo luogo approvato e in seguito consegnato secondo le specifiche di contratto e secondo le metriche descritte in questo documento;
- **Qualità:** ottenere e mantenere la qualità dei processi e del prodotto mediante le loro metriche basate anche sulle specifiche richieste dal proponente.

##### 2.1.1.2 Metriche

Nome	Formula	Valore sufficiente	Valore ottimo
Percentuale dei requisiti soddisfatti	$\frac{ReqSoddisfatti}{ReqTotali}$	100%	100%

### 2.1.2 Pianificazione

L'attività di pianificazione ingloba il monitoraggio delle risorse: i tempi a disposizione, i costi, la divisione dei ruoli e la loro distribuzione.

#### 2.1.2.1 Strategie e Obiettivi

- **Costi:** Analizzare e quantificare costi e tempistiche;
- **Metriche:** per fare in modo che i costi non si discostino più di un margine prescelto devono essere usate le metriche scelte;
- **Calendarizzazione:** per assicurare che le tempistiche dello svolgimento del progetto siano adeguate bisogna seguire le direttive della calendarizzazione del progetto;
- **Aggiornamenti:** mantenere aggiornato il gruppo ed i verbali durante tutti il progetto in modo da quantificare il cambiamento delle risorse.

#### 2.1.2.2 Metriche

Nome	Formula	Valore sufficiente	Valore ottimo
Budget at Completion [BG]	numero intero	$\pm 5\%$ del preventivo	pari al preventivo
Earned value [EV]	BAC - % di lavoro completato	$> 0$	$> 0$
Planned value [PV]	valore pianificato nel momento del calcolo	$> 0$	$> 0$
Actual cost [AC]	numero intero	$0 < AC \leq$ budget totale	$0 < AC \leq PV$
Schedule variance [SV]	$SV = EV - PV$	$> 0$	0
Cost variance [CV]	$CV = EV - AC$	$> 0$	$\geq 0$



### 2.1.3 Sviluppo

Il processo contiene le attività di design, scrittura del codice e accettazione del codice software.

#### 2.1.3.1 Strategie e obiettivi

- **Architettura:** Si stabilisce un primo livello di architettura nel quale si identificano gli elementi portanti della struttura del prodotto trasformando quindi i requisiti software in un'architettura che ne descrive il Top-level;
- **Design:** lo sviluppatore deve sviluppare un design dettagliato per ogni unità software;
- **Integrazione di sistema:** Il piano di integrazione deve integrare tutti gli elementi software.

**2.1.3.2 Metriche** Le metriche di questo processo non sono ancora state stabilite, in quanto è stato ritenuto prematuro definirle in questa fase del progetto. Inoltre il documento nella durata del progetto verrà modificato e raffinato per migliorarne l'usabilità e la qualità.

## 2.2 Processi di supporto

### 2.2.1 Documentazione

In questo processo vengono descritti gli obiettivi e processi per una stesura di qualità della documentazione, parte molto importante del progetto. Vengono quindi trattate misure per facilitare la lettura dei documenti.

#### 2.2.1.1 Strategie e Obiettivi

- **Facilità di lettura:** Mantenere il testo ad un livello di difficoltà di lettura comprensibile è stimato dalle metriche in modo da non rendere la lettura dei documenti faticosa;
- **Numero di parole:** il numero di parole complessivo non deve essere troppo ampio. Lo scopo è mantenere solo il materiale utile al gruppo all'interno dei documenti;
- **Ortografia:** il testo non deve contenere errori ortografici o grammaticali;
- **Aggiornamento:** i documenti devono seguire le metriche indicate e devono essere aggiornati se si riconoscono criteri più utili al progetto.

### 2.2.1.2 Metriche

Nome	Formula	Valore sufficiente	Valore ottimo
<b>Gulpease index</b>	$89 + (300 * Frasi - 10 * \frac{Lettere}{Parole})$	$40 < IG \leq 100$	$80 < IG \leq 100$
<b>Correttezza ortografica</b>	numero totale di errori	0	0

### 2.2.2 Quality assurance

Questo processo è orientato alla quantificazione della qualità. Assicura quindi un grado di qualità minimo e orienta verso un grado di qualità ottimo totale del progetto.

#### 2.2.2.1 Strategie e obiettivi

- **Metriche:** Tenere sempre conto delle metriche di ogni processo. Che implica la loro misurazione e il loro monitoraggio;
- **Garanzia della qualità:** garantire sempre un grado di soddisfacimento sufficiente delle metriche.

#### 2.2.2.2 Metriche

Nome	Formula	Valore sufficiente	Valore ottimo
<b>Percentuale di metriche soddisfatte</b>	$\frac{Soddisfatte}{Totali}$	$\geq 60\%$	$\geq 80\%$

*Soddisfatte* = numero di metriche con valore soddisfacente

*Totali* = numero totale di metriche

### 2.2.3 Verification process

Il processo di verifica è il metodo per determinare se il prodotto software ha i requisiti e le condizioni imposte, e per ricercare e correggere anomalie. Quindi si controllano costo e performance del prodotto. Inoltre il processo di verifica deve essere introdotto il prima possibile e deve essere automatizzato.

#### 2.2.3.1 Strategie e obiettivi

- **Anomalie:** Le anomalie vanno individuate e corrette;
- **Strumenti:** vanno applicati gli strumenti per una corretta verifica e le metriche per la quantificazione della qualità.

#### 2.2.3.2 Metriche

Nome	Formula	Valore sufficiente	Valore ottimo
Code coverage	$\frac{Testate}{Totali}$	75%	100%
Numero di test superati	numero intero	= numero totale di test	= numero totale di test

### 3 Qualità di Prodotto

In questa sezione sono indicati valori sufficienti e ottimi delle metriche individuate e descritte nelle *Norme di Progetto 3.0.0*. In particolare una misurazione di qualità per essere considerata soddisfatta deve essere superiore al valore sufficiente indicato. Il valore ottimo individua un obiettivo di qualità da raggiungere o mantenere per l'intera durata dell'attività di progetto.

#### 3.1 ISO 9126

Per la Qualità di Prodotto il team ha deciso di seguire i principi di ISO 9126. Lo Standard definisce 6 caratteristiche di qualità che deve possedere un prodotto: funzionalità, affidabilità, efficienza, usabilità, manutenibilità e portabilità. Non sono state individuate metriche di portabilità in quanto è stata considerata una caratteristica non rilevante nel prodotto sviluppato. ISO 9126 oltre a 6 caratteristiche individua 3 tipologie di misurazioni: della qualità interna, esterna e qualità in uso. In questa sezione non è tenuto conto della distinzione e non sono presenti metriche di qualità in uso, che richiedono necessariamente l'utilizzo del prodotto da parte di un utente.

#### 3.2 Funzionalità

La funzionalità rappresenta la capacità del software di fornire le funzioni, espresse e implicite, necessarie per operare in determinate condizioni, cioè in un determinato contesto.

Nome	Formula	Valore sufficiente	Valore ottimo
Correttezza dello scambio dei dati	$D_{err} = \# \text{ di errori}$	-	$D_{err} = 0$
NOTE: un valore sufficiente sarà deciso in fasi successive del progetto			

#### 3.3 Affidabilità

Rappresenta la capacità di un prodotto software di mantenere il livello di prestazione quando viene utilizzato in condizioni specificate. Possibili limitazioni all'affidabilità del software possono essere causate da errori di requisiti, nella progettazione, nel codice. Le evidenze di tali errori possono essere rilevate a seconda delle condizioni in cui il prodotto è utilizzato oppure alle opzioni scelte, piuttosto che al momento in cui è utilizzato.

Nome	Formula	Valore sufficiente	Valore ottimo
Densità di errori	$E_{density} = A_{err}/B_{tests}$	-	-
NOTE: è stato ritenuto prematuro definire valori sufficienti e ottimi per la metrica			

#### 3.4 Usabilità

Rappresenta la capacità di un prodotto software di essere comprensibile, di poter essere studiato, di risultare attraente da parte di un utente sotto determinate condizioni d'uso.

Nome	Formula	Valore sufficiente	Valore ottimo
Qualità della messaggistica	$Q_{mex} = A_{clear}/B_{tot}$	$Q_{mex} \geq 0.85$	$Q_{mex} = 1$
Numero di click	$C_{click}(t) = \# \text{ di click}$	$C_{click} \leq 6$	$C_{click} \leq 4$
NOTE: il task misurato è descritto nelle <i>Norme di Progetto 3.0.0</i>			
Site depth	$S_{depth} = td(G)$	$S_{depth} \leq 6$	$S_{depth} \leq 4$

### 3.5 Efficienza

La capacità di realizzare le funzioni richieste nel minor tempo possibile e utilizzando nel miglior modo le risorse necessarie, quando opera in determinate condizioni.

Nome	Formula	Valore sufficiente	Valore ottimo
Response time	$T_{response} = B_{end} - A_{start}$	-	-
NOTE: il task a cui fa riferimento la metrica è indicato nelle <i>Norme di Progetto 3.0.0</i>			

### 3.6 Manutenibilità

Capacità di un prodotto software di essere modificato. Le modifiche possono includere correzioni o adattamenti del software a modifiche negli ambienti, nei requisiti e nelle specifiche funzionali.

Nome	Formula	Valore sufficiente	Valore ottimo
Complessità ciclomatica	$v(G) = e - n + 2p$	-	-
NOTE: è stato ritenuto prematuro definire valori sufficienti e ottimi per la metrica			
Indipendenza dei test	$I_{test} = A_{ind}/B_{tests}$	$I_{test} \geq 0.90$	$I_{test} = 1$
Facilità di comprensione	$F_{compr} = A_{comm}/SLOC$	-	-
NOTE: non sono stati forniti valori sufficienti e ottimi in quanto ritenuto prematuro			
Sfin	$sfin(u) = \sum u_{caller}$	$sfin(u) \geq 2$	$sfin(u) \geq 4$
Sfout	$sfout(u) = \sum u_{callee}$	$sfout(u) \leq 0$	$sfout(u) = 0$

## 4 Specifica dei test

Sono stati determinati, come descritto anche nel documento *Norme di Progetto 3.0.0*, 5 tipi di test ovvero: *Test di unità*, *Test di Integrazione*, *Test di sistema*, *Test di accettazione* e *Test di regressione*. Si adotterà quindi il **Modello a V** che permette lo sviluppo dei test in parallelo alle attività di analisi e progettazione. Così facendo i test sviluppati saranno in grado di verificare sia la correttezza del programma software sia l'implementazione. Sarà disponibile inoltre una tabella degli esiti dei test per una facile consultazione. Per i test valgono le seguenti sigle:

- **S**: il test è stato implementato e ha esito soddisfacente.
- **NS**: il test è stato implementato e non ha esito soddisfacente.
- **NI**: per indicare che il test è ancora non implementato.

### 4.1 Test di Sistema

#### 4.1.1 Test di sistema per i requisiti funzionali

ID test	Descrizione	Esito	ID requisito
TSOF1	Si verifica che l'utente possa caricare i dati per la visualizzazione tramite file CSV	S	RFO1 RFO1.1
TSOF1.1	Si verifica che l'utente possa inserire i dati tramite query al database	S	RFO1.2
TSOF1.2	Si verifica che appaia un messaggio d'errore in caso di errore nell'inserimento dei dati	NI	RFO1.3
TSOF1.3	Si verifica che i dati caricati provenienti da qualsiasi fonte siano convertiti in JSON	S	RFO1.4
TSOF2	Si verifica la possibilità di scelta nella visualizzazione dei dati. In particolare devono essere presenti le seguenti visualizzazioni: <ul style="list-style-type: none"><li>• Scatter Plot Matrix</li><li>• Heatmap</li><li>• Force Field</li><li>• Linear Projection</li></ul>	S	RFO2 RFO2.1 RFO2.2 RFO2.4 RFO2.5

TSFF2.1	Si verifica che nella scelta per la visualizzazione deve esserci: Correlation Heatmap	S	RFF2.3
TSFF2.2	Si verifica che nella scelta per la visualizzazione deve esserci: Parallel Coordinates	NI	RFF2.6
TSOF3	Si verifica che l'utente possa manipolare i dati nel dataset	NI	RFO3
TSOF3.1	SI verifica che l'utente possa selezionare le variabili target tra le features del dataset	S	RFO3.1
TSOF3.2	SI verifica che l'utente possa selezionare le features a cui è interessato	S	RFO3.2
TSOF3.3	SI verifica che l'utente possa normalizzare i dati presenti nel dataset nei seguenti modi: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Globalmente</li> <li>• Per riga</li> <li>• Per colonna</li> </ul>	NI	RFO3.3 RFO3.3.1 RFO 3.3.2 RFO 3.3.3
TSFF3.4	SI verifica che l'utente possa selezionare le righe del dataset a cui è interessato	NI	RFF3.4
TSOF4	Si verifica che l'utente possa modificare le impostazioni che influenzano la visualizzazione	NI	RFO4
TSOF4.1	Si verifica che l'utente possa assegnare una classe di visualizzazione ad ogni variabile target selezionata	NI	RFO4.1
TSOF4.2	Si verifica che l'utente possa modificare il range dei dati da considerare nella Heatmap	NI	RFO4.2
TSOF4.3	Si verifica che l'utente possa assegnare un colore al range di un Heatmap	NI	RFO4.3

TSOF4.4	Si verifica che l'utente che ha selezionato la visualizzazione Heatmap possa ordinare in ordine alfabetico e in cluster il dataset	S	RFO4.4 RFO4.4.1 RFO4.4.2
TSOF5	Si verifica che l'utente possa calcolare la matrice di distanza se ha scelto la visualizzazione Heatmap o Forcefield	S	RFO5
TSOF5.1	Si verifica che siano disponibili i seguenti tipi di distanze per calcolare la matrice di distanza: <ul style="list-style-type: none"> <li>• euclidea;</li> <li>• Manhattan.</li> </ul> E che siano disponibili per Forcefield e Heatmap	S	RFO5.1 RFO5.1.1 RFO5.1.2
TSOF6	Si verifica che quando viene scelta la visualizzazione Linear Projection sia calcolata la riduzione delle componenti	S	RFO6
TSFF6.1	Si verifica che l'utente possa scegliere tra i seguenti algoritmi per la riduzione dei componenti: <ul style="list-style-type: none"> <li>• PCA;</li> <li>• UMAP;</li> <li>• t-SNE.</li> </ul>	NI	RFO6.1 RFF6.1.1 RFF6.1.2 6.1.3
TSOF7	Si verifica che la visualizzazione creata dal sistema sia salvabile in formato PNG	NI	RFO7
TSOF8	Si verifica che un messaggio di errore compaia a schermo se i files sono caricati scorrettamente	NI	RFO8

#### 4.1.2 Test di sistema per i requisiti di qualità

ID test	Descrizione	Esito	ID requisito
---------	-------------	-------	--------------



TSOQ1	Si verifica che sia stato prodotto un manuale d'uso per l'utente	S	RQO1
TSOQ2	Si verifica che sia stato prodotto un manuale manutentore	S	RQO2
TSOQ3	Si verifica che il codice sia stato pubblicato su un repository pubblico	S	RQO3
TSOQ4	Si verifica che il codice segua le norme di stile specificate nel documento Norme di Progetto	NI	RQO4
TSOQ5	Si verifica che nella codifica si eviti l'utilizzo di chiamate ricorsive dove è possibile	S	RQO5

#### 4.1.3 Test di sistema per i requisiti di vincolo

ID test	Descrizione	Esito	ID requisito
TSOV1	Si verifica che il codice sorgente dell'applicazione sia open source	NI	RVO1
TSOV2	Si verifica che l'applicazione sia sviluppata in Javascript con l'utilizzo della libreria d3.js	S	RVD2 RVD2.1
TSDV2.1	Si verifica che il backend dell'applicazione sia sviluppato con node.js con l'utilizzo del framework Express	S	RVD2.2
TSDV2.2	Si verifica che il frontend dell'applicazione sia sviluppato con React con l'utilizzo del framework Ant Design	S	RVD2.3
TSOV3	Si verifica che i dati siano convertibili in JSON	S	RVO3
TSOV4	Si verifica che nella visualizzazione Scatter Plot Matrix si possano visualizzare al massimo 5 features	S	RVO4

TSDV5	Si verifica che la libreria per PCA sia ml-pca	S	RVD5
TSDV6	Si verifica che la libreria per Umap sia tsne-js	NI	RVD6
TSDV7	Si verifica che la libreria per t-SNE sia tsne-js	NI	RVD7
TSDV8	Si verifica che la libreria per le distanze sia ml-distance	S	RVD8
TSDV9	Si verifica che la libreria per la matrice di correlazione sia jeezy	NI	RVD9

## 4.2 Test di accettazione

### 4.2.1 Test di accettazione per i requisiti funzionali

ID test	Descrizione	Esito	ID requisito
TAOF1	Si verifica che l'utente possa caricare i dati per la visualizzazione tramite file CSV	S	RFO1 RFO1.1
TAOF1.1	Si verifica che l'utente possa inserire i dati tramite query al database	S	RFO1.2
TAOF1.2	Si verifica che appaia un messaggio d'errore in caso di errore nell'inserimento dei dati	NI	RFO1.3
TAOF1.3	Si verifica che i dati caricati provenienti da qualsiasi fonte siano convertiti in JSON	S	RFO1.4

TAOF2	<p>Si verifica la possibilità di scelta nella visualizzazione dei dati. In particolare devono essere presenti le seguenti visualizzazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Scatter Plot Matrix</li> <li>• Heatmap</li> <li>• Force Field</li> <li>• Linear Projection</li> </ul>	S	RFO2 RFO2.1 RFO2.2 RFO2.4 RFO2.5
TAOF3	Si verifica che l'utente possa manipolare i dati nel dataset	NI	RFO3
TAOF3.1	SI verifica che l'utente possa selezionare le variabili target tra le features del dataset	S	RFO3.1
TAOF3.2	SI verifica che l'utente possa selezionare le features a cui è interessato	S	RFO3.2
TAOF3.3	<p>SI verifica che l'utente possa normalizzare i dati presenti nel dataset nei seguenti modi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Globalmente</li> <li>• Per riga</li> <li>• Per colonna</li> </ul>	NI	RFO3.3 RFO3.3.1 RFO3.3.2 RFO3.3.3
TAOF4	Si verifica che l'utente possa modificare le impostazioni che influenzano la visualizzazione	NI	RFO4
TAOF4.1	Si verifica che l'utente possa assegnare una classe di visualizzazione ad ogni variabile target selezionata	NI	RFO4.1
TAOF4.2	Si verifica che l'utente possa modificare il range dei dati da considerare nella Heatmap	NI	RFO4.2
TAOF4.3	Si verifica che l'utente possa assegnare un colore al range di un Heatmap	NI	RFO4.3

TAOF4.4	Si verifica che l'utente che ha selezionato la visualizzazione Heatmap possa ordinare in ordine alfabetico e in cluster il dataset	S	RFO4.4 RFO4.4.1 RFO4.4.2
TAOF5	Si verifica che l'utente possa calcolare la matrice di distanza se ha scelto la visualizzazione Heatmap o Forcefield	S	RFO5
TAOF5.1	Si verifica che siano disponibili i seguenti tipi di distanze per calcolare la matrice di distanza: <ul style="list-style-type: none"> <li>• euclidea;</li> <li>• Manhattan.</li> </ul> E che siano disponibili per Forcefield e Heatmap	S	RFO5.1 RFO5.1.1 RFO5.1.2
TAOF6	Si verifica che quando viene scelta la visualizzazione Linear Projection sia calcolata la riduzione delle componenti	S	RFO6
TAFF6.1	Si verifica che l'utente possa scegliere tra i seguenti algoritmi per la riduzione dei componenti: <ul style="list-style-type: none"> <li>• PCA;</li> <li>• UMAP;</li> <li>• t-SNE.</li> </ul> Due o più di questi algoritmi devono essere implementati	NI	RFO6.1 RFF6.1.1 RFF6.1.2 6.1.3
TAOF7	Si verifica che la visualizzazione creata dal sistema sia salvabile in formato PNG	NI	RFO7
TAOF8	Si verifica che un messaggio di errore compaia a schermo se i files sono caricati scorrettamente	NI	RFO8

#### 4.2.2 Test di accettazione per i requisiti di qualità

ID test	Descrizione	Esito	ID requisito
TAOQ1	Si verifica che sia stato prodotto un manuale d'uso per l'utente	S	RQO1
TAOQ2	Si verifica che sia stato prodotto un manuale manutentore	S	RQO2
TAOQ3	Si verifica che il codice sia stato pubblicato su un repository pubblico	S	RQO3

#### 4.2.3 Test di accettazione per i requisiti di vincolo

ID test	Descrizione	Esito	ID requisito
TAOV1	Si verifica che il codice sorgente dell'applicazione sia open source	NI	RVO1
TAOV2	Si verifica che l'applicazione sia sviluppata in Javascript con l'utilizzo della libreria d3.js	S	RVD2 RVD2.1
TADV2.1	Si verifica che il backend dell'applicazione sia sviluppato con node.js con l'utilizzo del framework Express	S	RVD2.2
TADV2.2	Si verifica che il frontend dell'applicazione sia sviluppato con React con l'utilizzo del framework Ant Design	S	RVD2.3

## 5 Resoconti di verifica ed esiti delle revisioni

In questa sezione vengono mostrati i valori delle metriche calcolate a termine del periodo di progettazione architettuale. Saranno mostrati sia i valori che rientrano nel range prestabilito sia quelli che non rientrano, nel secondo caso verranno segnalati come problemi nelle conclusioni che saranno divise per fasi.

### 5.1 Valori dell'indice di Gulpease

Per ogni documento stilato è stato calcolato l'indice di Gulpease<sub>G</sub>. I valori sono dati dalla seguente tabella e il rispettivo grafico con valore sufficiente >40 e valore ottimo >80.

Data del calcolo	Norme di Progetto	Analisi dei Requisiti	Piano di Qualifica	Piano di Progetto
2020-12-03	v0.1.0	v0.2.4	v0.2.1	v0.1.0
	65	61	80	91
2021-01-10	v1.0.0	v1.0.0	v1.0.0	v1.0.0
	68	69	70	79
2021-02-05	v1.0.1	v1.0.5	v1.0.2	v1.0.2
	75	74	64	82
2021-02-20	v1.1.3	v1.1.0	v1.1.2	v1.0.3
	77	68	72	70
2021-03-09	v2.0.0	v2.0.0	v2.0.0	v2.0.0
	71	70	70	74

## Indice di Gulpease - Norme di Progetto

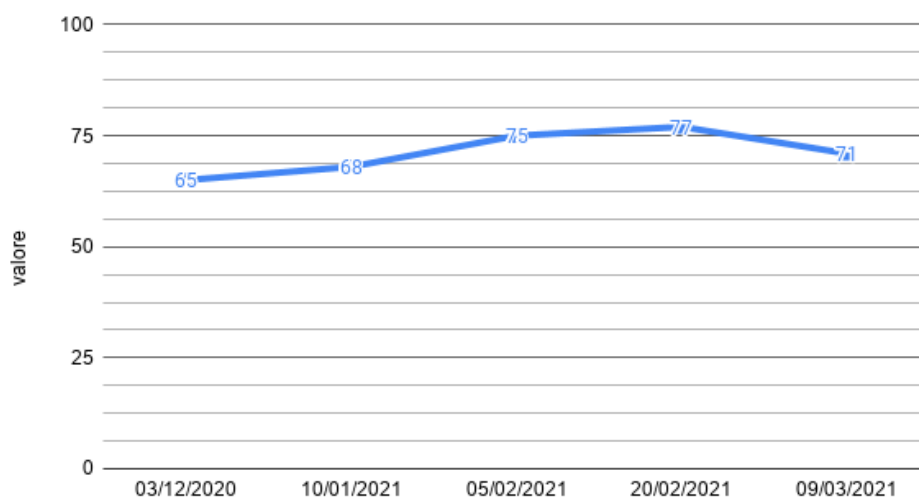


Figura 1: Indice di Gulpease - Norme di Progetto

## Indice di Gulpease - Analisi dei Requisiti

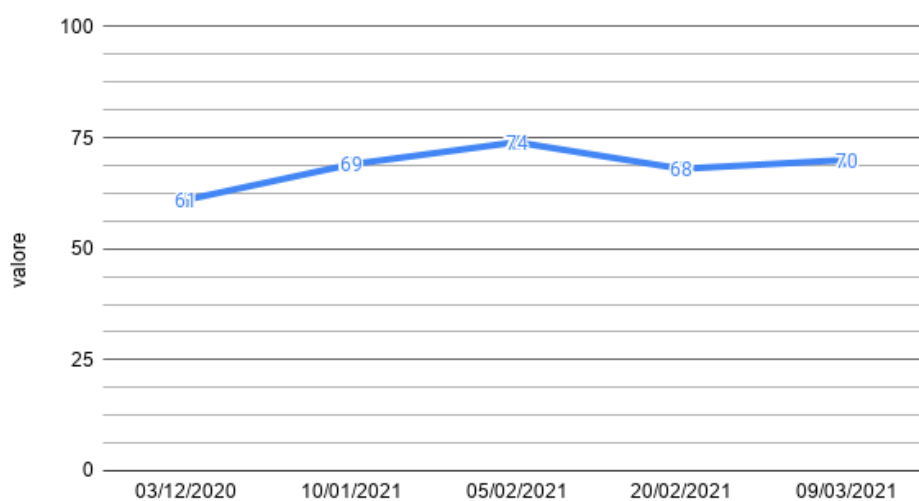


Figura 2: Indice di Gulpease - Analisi dei Requisiti

Indice di Gulpease - Piano di Qualifica

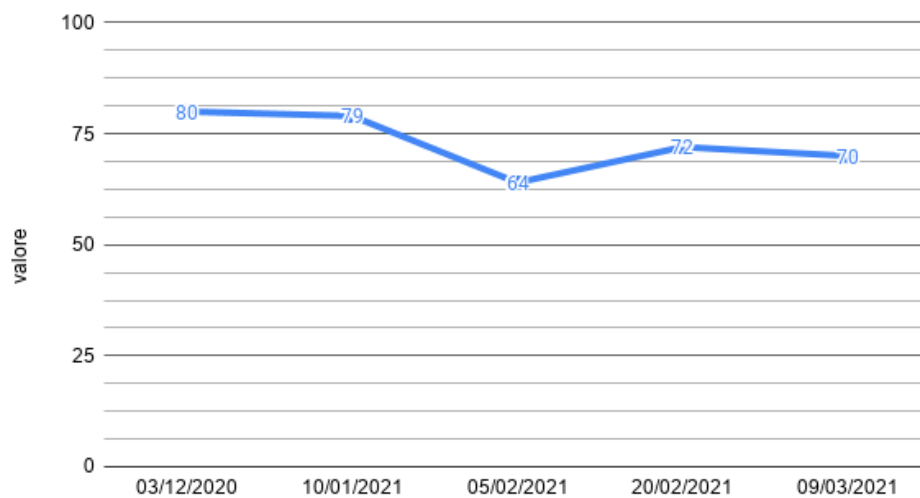


Figura 3: Indice di Gulpease - Piano di Qualifica

Indice di Gulpease - Piano di Progetto

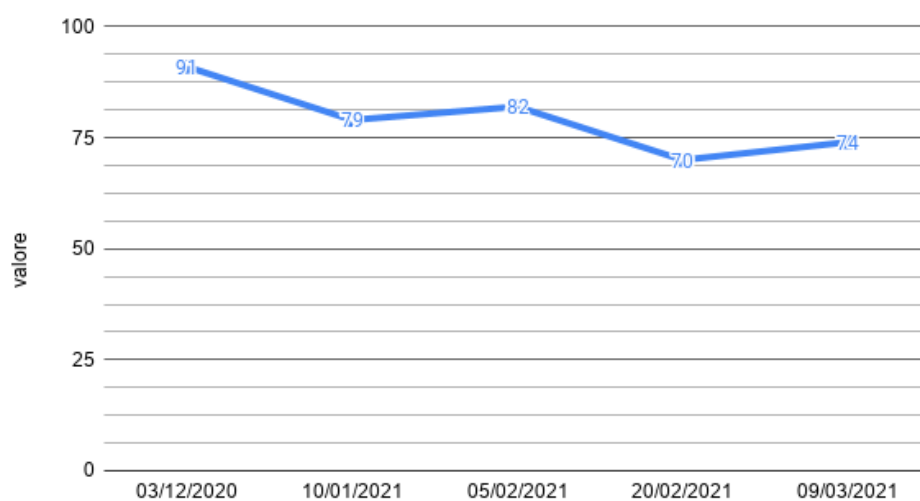


Figura 4: Indice di Gulpease - Piano di Progetto

## 5.2 Errori ortografici

Per quanto riguarda gli errori ortografici, oltre alla revisione fatta dai membri del gruppo, si è utilizzato anche lo spellchecker di Overleaf.



### 5.3 Metriche di pianificazione

Le metriche di pianificazione che mostrano il rispettare dei costi e dei tempi sono stati calcolati in questa versione del documento in 4 gruppi denotati dalle seguenti sigle:

- **An**: Periodo di analisi, ovvero dal 26-11-2020 al 10-01-2021;
- **CC**: periodo di consolidamento dei requisiti, ovvero dal 12-01-2021 al 18-01-2021;
- **PA**: Progettazione architettuale, ovvero dal 19-01-2021 al 01-03-2021, che rappresenta la data progettata per la consegna;
- **PAS**: Progettazione architettuale con consegna "a sportello", ovvero dal 02-03-2021 al 09-03-2021, che rappresenta la data spostata con consegna il 10 marzo.

In questo modo è più facile visualizzare l'andamento della pianificazione del progetto

#### 5.3.1 Earned value - EV

Fase	Valore effettivo
An	-
CR	734
PA	2588
PAS	1035

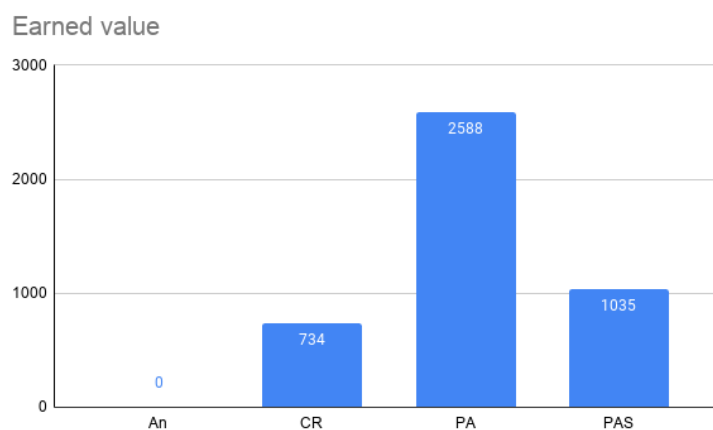


Figura 5: Grafico dei valori dell'Earned value

### 5.3.2 Planned value - PV

Fase	Valore effettivo
RR	-
CR	734
PA	3624
PAS	1035

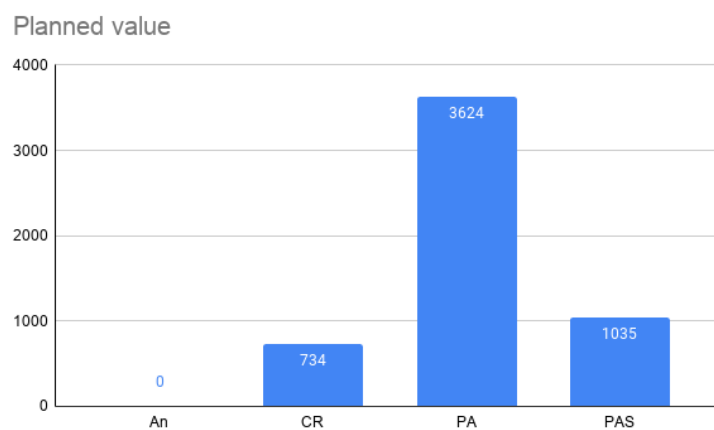


Figura 6: Grafico dei valori del Planned value

### 5.3.3 Actual cost - AC

Fase	Valore effettivo	Valore sufficiente	Valore ottimo
An	-	-	-
CR	650.66	Si	Si
PA	3439,23	No	No
PAS	966	Si	Si

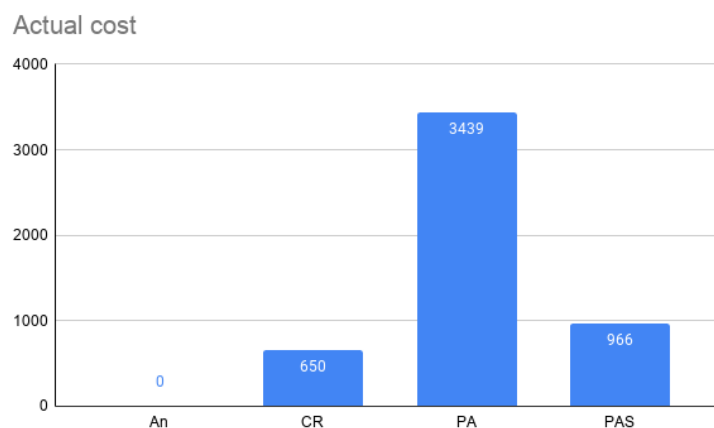


Figura 7: Grafico dei valori dell'Actual cost

#### 5.3.4 Schedule variance - SV

Fase	Valore effettivo	Valore sufficiente	Valore ottimo
An	-	-	-
CR	0	Si	Si
PA	-1035	No	No
PAS	0	Si	Si

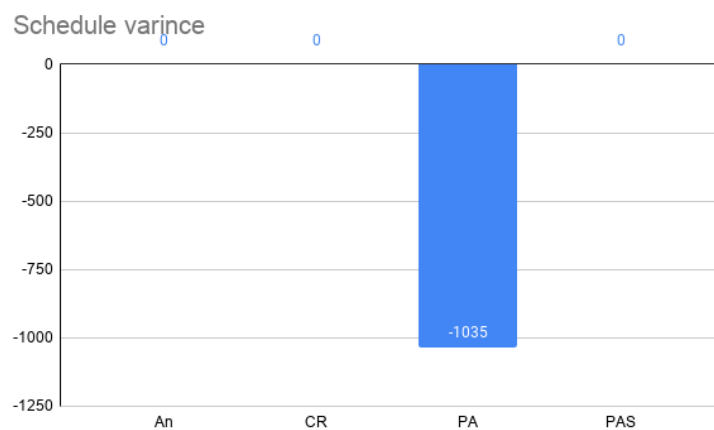


Figura 8: Grafico dei valori dello Schedule variance

#### 5.3.5 Cost variance - CV

Fase	Valore effettivo	Valore sufficiente	Valore ottimo
Av	-	-	-
CR	84	Si	No
PA	-851	No	No
PAS	69	Si	No

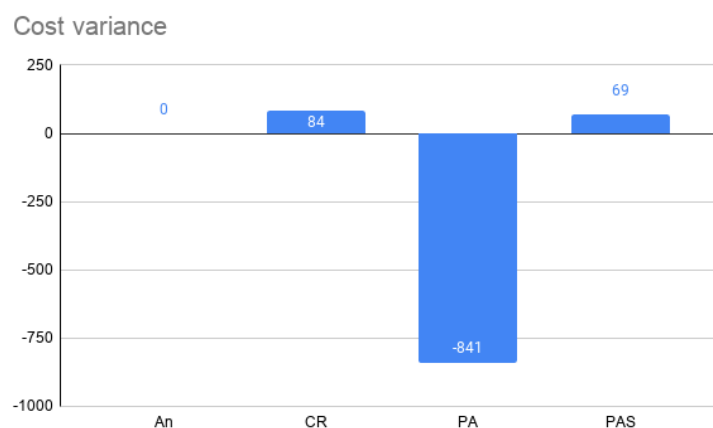


Figura 9: Grafico dei valori del Cost variance

## 5.4 Conclusioni

### 5.4.1 Analisi

Durante il periodo di analisi tutta la documentazione da presentare in ingresso alla revisione dei requisiti è stata sottoposta a un'analisi meticolosa della struttura del documento, della chiarezza e degli errori ortografici. La verifica di ogni documento è stata svolta da 2 componenti del gruppo per assicurare il minor numero di errori possibili.

In conclusione dai valori raggiunti dal grafico e dalla tabella soprastanti, si evince un discreto lavoro di redattori e verificatori. In particolare sono stati utili il Piano di Qualifica e le Norme di Progetto per avere un punto di riferimento, sia agli analisti nella scrittura dei documenti, sia ai verificatori per controllare con metriche e con parametri oggettivi.

### 5.4.2 Consolidamento dei requisiti

Durante questo periodo si sono svolte le attività di consolidamento in anticipazione alla Revisione dei Requisiti. In Conclusione i valori delle metriche in questo periodo sono tutte soddisfacenti e alcune ottime, ciò indica il rispetto delle tempistiche e una buona pianificazione da parte dei redattori del Piano di Progetto

#### 5.4.3 Programmazione architetturale

Durante questo periodo si è individuata una soluzione architettuale del progetto e si è redatto il Proof of Concept. Gli scopi della programmazione architettuale non sono stati rispettati come si può vedere dalla Schedule variance con valore negativo, che indica un ritardo temporale da parte del gruppo. Si è così deciso di sfruttare la consegna a sportello e recuperare la progettazione, recuperando così la perdita precedente. Si può vedere che la schedule variance del PAS è 0 che indica il rispetto delle tempistiche e l'Earned value della PAS corrisponde alle perdite del PA. I valori del Cost variance leggermente positivi indicano una riuscita del rispetto dei costi e delle tempistiche ma senza un grande margine. In Conclusione il gruppo è riuscito a recuperare grazie alla consegna a sportello, e non ha dovuto riconsegnare nella consegna successiva che avrebbe portato un ritardo e una perdita nei costi decisamente maggiore.